



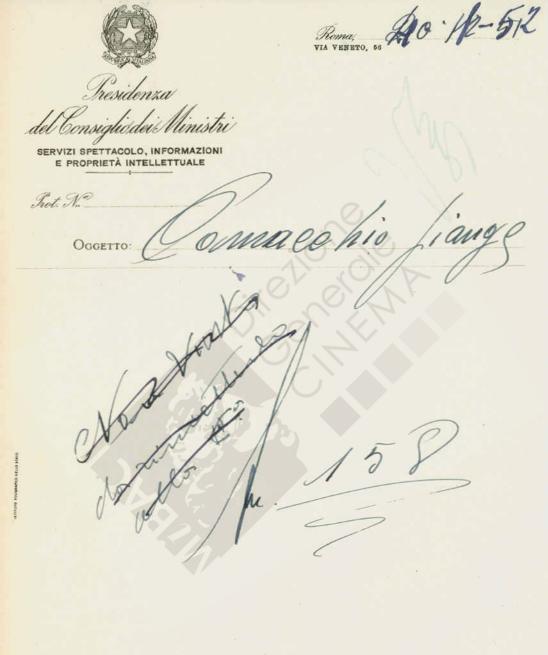
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DE

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

9890 Domanda di revisione \$5 MAG 1951					
La Ditta PADUS FILM residente a Jenora					
Via Deso pource 1/5 domanda la revisione della pellicola intitolata:					
della marca: P2845 Film nazionalità istaliana					
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.					
Lunghezza dichiarata metri 150 accertata metri					
Roma, 11 20 oprite 5/					
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO					
Prod: Padolus Film					
Regia: Fabio Pittorru					
Fotografia: Antonio Sturla					
Il continuetroppio, Olopo una rapiole					
Vinoue di Combichio, coglie gli exetti					
più interersouli di un essenimento					
ecceponde vella comica mandia					
Old plese: la cerrironio Amoline di					
Mu beroscionte					
Oble paece: la cerimionie fundre di un brossionte. Le Cerimionie fundre di humbre Sulstand AZIONALE.					
I WE WALE					
however the State of AZIONALE					
The West of the same of the sa					
Mr. Mr.					

Revisionato il film il 4 gen 1952 ai esprime parere contraris alla pubblica proframozine poiché erro contine scene che possono l'urbare l'arsine del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _ ovvero visto il vaglia n. ______dell'Ufficio ______ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L.... Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni: 1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero. 2. Roma, li -4 GEN. 1952 p. Il Sattosegfetario di Stato

U-TERENZI-104



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: COMACCHIO PLANGE

Metraggio dichiarato 150

Marca: PADUS FILM

most: Podus Film He continuetraggio, glapa i descripione di Comecchio, cogli expetti più interessonti di cceriourle relle comire me line di mu

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

20)			
770	X (2011) 	**************************************	

Roma, li....

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

¹º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

COMMENTO PARLATO DEL DOCUMENTARIO "COMACCHIO PIANGE"

A Comacchio, in questa piccola antica città lagunare della Pia nura Padana, il silenzio è profondo come la solitudine e il dolore.

A fienco delle case corrono i canali, dove l'acqua della piogegia ristagna ed anche i cortili, nell'ora dell'alta marea, diventano pantani.

elementi naturali, ci sono degli uomini, molti uomini, Diù di I5.000 abitanti si dividono i magri frutti di 6II5 ettari di terra. Terra an cora da bonificare, concimata solo dal sudore dei braccianti il cui guadagno non supera le 70=80 mila lire l'anno.

Questi erano i compagni di Antonio Fantinuoli, compagni di lavo ro, di fatica, di speranza.

Anche oggi sono qui.

Hanno deposto dalle spalle gli strumenti dei campi, la rete della pesca: hanno portato le grande bandiere della solidarietà umana. Sono le bandiere della Bassa e assieme a quelle di tutta Italia per le strade silenziose di Comacchio accompagnano Antonio.

Anche le case, l'acqua, le pietre partecipeno al possente dolore col Colore della loro tristezza.

La gente che resta davanti alle case non parla. Donne, bambini, vecchi che la tragedia ha ammutolito ed anche la loro miseria è tragedia quasi come la morte.

Sunde piazza, di margini maiximizza della valle dove le barche ab bandonate attendono la sera, i volti degli uomini esprimono un dolore che però non ha perduto la speranza.

Essi dicono quanto sia grande la fede dell'uomo. Da questa fede,
delta suo doloresi sprigionerà nuova forza, una forza che non potrà
morire perchè nata delle sorgenti stesse della vita.

